



# COMUNE DI GRECCIO

## PROVINCIA DI RIETI

www.comunegreccio-ri.gov.it  
 info@comune.greccio.ri.it  
 PEC:segreteria.greccio.ri@legalmail.it

Via Limiti Nord, n. 17  
 02045 Greccio (RI)

Tel. 0746 750591/2 Fax 0746 750587  
 P. IVA e Cod. Fisc. N. 00109830570

Codice ente	Protocollo n.
<b>DELIBERAZIONE N. 38</b> in data: <b>02.12.2016</b> Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

### DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

#### OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI GRECCIO

L'anno **duemilasedici** addì **due** del mese di **dicembre** alle ore **19.36** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - ROSATI ANTONIO	P		8 - CORTOPASSI MIRKO	P	
2 - GIOVANNELLI FEDERICO	P		9 - ROSSI MARINA	P	
3 - FILIPPONI EMANUELE	P		10 - FAZI ALESSIO	P	
4 - CIFERRI FABIOLA	P		11 - ROVERSI EMANUELE	P	
5 - FABI EMILIANO	P				
6 - FERRARESI SIMONA	P				
7 - BERNABUCCI ALBERTO	P				

Totale presenti **11**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **DOTT.AVV.MARCO MATTEOCCHI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ANTONIO ROSATI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **P A R E R I P R E V E N T I V I**

Ai sensi dell'art.49 e 147 BIS del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL  
SETTORE V  
F.to Com. Ennio Menichelli**

---

*Il Sindaco illustra il presente punto all'ordine del giorno, evidenziando che è stato redatto su indicazioni regionali e con il contributo regionale. Nel caso di specie, il Piano che è sufficientemente corposo e sarà a disposizione di tutti. E' composto da una redazione di piano che contiene da una serie di indicazioni. E' composto da una serie di cartografie.*

*Queste sono le cartografie allegato al Piano. Il Piano è stato redatto da due geologi Sabatini e Uffreduzzi, ai quali va il nostro plauso per il poco tempo a disposizione per predisporre il Piano. La Regione studierà i piani nel dettaglio, in particolare parliamo del piano di Emergenza comunale. La prima azione è la nostra, del territorio. Nel caso di specie meritano menzione oltre le cartografie allegato, i riferimenti normativi. La normativa regionale di riferimento è la Legge regionale 37 del 95, che ha teso a regolamentare un sistema regionale di protezione civile. Le ipotesi che sono definite nel piano sono ipotesi realistiche. Il Comune di Greccio si è occupato del piano di emergenza comunale. Nel piano sovracomunale, il Comune di Greccio ha una convenzione con la Comunità Montana per la pianificazione sovracomunale. la pianificazione al di fuori del territorio e la pianificazione integrata fa capo a questa Convenzione alla V Comunità Montana.*

*Avrete potuto vedere nel piano sono riportate nel Piano, anche elementi che sono fuori dal nostro territorio come le due dighe nel Reatino vengono riportate in quanto possono produrre effetti sul territorio. C'è anche uno studio sui venti, delle prove fatte su vari località che per chi deve attuare il piano hanno un valore maggiore.*

*Si parte dai servizi essenziali. Per ogni elemento c'è una scheda. Servizi scolastici, sportivi, servizi e reti di infrastrutture, principali vie d'accesso, edifici rilevanti ai fini della protezione civile, etc. L'elaborazione dello scenario è avvenuta mediante l'iterazione di due geologi. Sono censiti anche gli edifici di culto. Si sono fatte le considerazioni sui corsi d'acqua, sulla possibilità di esondazioni, sui rischi di frana.*

*Tutte le tipologie del rischio sismico. Tutti elementi che vanno a completare uno strumento sufficiente snello che possono dar vita agli scenari sul territorio.*

*Il Sindaco è l'autorità di protezione civile comunale. Ha l'onere di attuare preposta a tutti gli interventi necessari.*

*La redazione del Piano è avvenuta sulla base del metodo "Augustus".*

*Fanno parte del piano di protezione civile gli schemi di ordinanza (ordinanza di requisizione, di evacuazione, etc.).*

*Il Consigliere Fazi chiede se sia stata prevista un'area di tumulazione.*

*Il Sindaco spiega che fuori dei Cimiteri non sono previste l'area di tumulazione. Nel piano di protezione civile non è identificata un'area di tumulazione.*

*Il Consigliere Fazi riferisce che nell'area precedentemente individuata si stanno costruendo nuovi loculi.*

*Il Sindaco risponde che a lui non risulta che quell'area era destinata al campo a terra. Ribadisce che nella programmazione non è individuata, fermo restando che bisogna procedere con la progettazione dell'ampliamento del cimitero comunale, attraverso il project financing.*

*Il Consigliere Ciferri esprime una dichiarazione di voto di astensione in quanto avrebbe avuto piacere di avere più tempo per vedere i documenti.*

*Il Consigliere Rossi chiede come mai non si è fatto tramite la V Comunità Montana.*

*Il Consigliere Ferraresi spiega che la gestione associata della protezione civile è con la V Comunità Montana, il piano è riferito al singolo Comune.*

*Il Consigliere Rossi riferisce che in questi giorni tutti i Comuni stanno approvando i piani di protezione civile.*

*Il Sindaco conferma che anche questo Piano è finanziato dalla Regione, evidenziando che la V Comunità Montana sta lavorando a livello sovracomunale.*

*Il Consigliere Rossi si chiede perché si procede in modo autonomo quando abbiamo una convenzione con la V Comunità Montana.*

*Il Sindaco evidenzia che il piano sovracomunale lo sta gestendo la Comunità Montana.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che la L. 24 febbraio 1992, n. 225 rubricata “Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile” all’art. 15 individua nel Sindaco l’Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che al verificarsi dell’emergenza nell’ambito del territorio comunale, questi assuma la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite, nonché provveda agli interventi necessari per il superamento dell’emergenza e per il ripristino delle normali condizioni di vita;

**DATO ATTO** che l’art. 108 del D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112 attribuisce ai Sindaci le seguenti ulteriori funzioni:

- attuazione in ambito comunali delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;
- adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell’emergenza necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- predisposizione dei piani comunali o intercomunali di emergenza e cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali e provinciali;
- attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari ad affrontare l’emergenza;
- vigilanza sull’attuazione, da parte delle strutture locali di Protezione Civile, dei servizi urgenti;
- utilizzo del volontariato a livello comunale o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali

**VISTO** l’art. 12 della Legge 3 agosto 1999, n. 265 che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all’art. 36 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 266 in materia di informazione alla popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

**VISTO** l’art. 15 comma 3bis della L. n. 225/92, così come modificata dalla L. n. 100/12 di conversione del D.L. 59/12, che testualmente recita “...il Comune approva con Deliberazione Consigliare entro 90gg dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il Piano di Emergenza Comunale previsto dalla normativa vigente in materia di Protezione Civile, redatto

*secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Giunte Regionali”;*

**VISTA** la nota della Regione Lazio prot. n. 451523 del 08/09/2016, ric. Ns. prot. n. 8719 del 12/09/2016 con la quale:

- Si chiede una immediata attivazione di ogni iniziativa necessaria perché il Comune predisponga, adegui o aggiorni il Piano di Emergenza di Protezione Civile entro il 05/12/2016;
- Si attribuiscono, con criterio di ripartizione basato su dati Istat 2015 della popolazione residente, risorse addizionali per contribuire alle spese da sostenere per la predisposizione o l'adeguamento dei Piani, da erogare a seguito della trasmissione del Piano stesso all'Agenzia Regionale di Protezione Civile e alla Prefettura di competenza;

**VISTA** la determinazione n. 13 del 24/09/2016 del Responsabile del Settore Vigilanza con la quale veniva conferito l'incarico tecnico allo Studio Geologi Associati Dr. Sabatini Federico e Dr. Uffreduzzi Tonino di Terni per l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile;

**VISTO** il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile redatto dallo Studio Geologi Associati Dr. Federico Sabatini e Dr. Uffreduzzi Tonino rimesso in data 22/11/2016 prot. 11424, allegato in formato digitale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ed è pubblicato, nella sezione “Amministrazione Trasparente” del Comune di Greccio, sottosezione “Pianificazione e Governo del territorio” al link: <http://www.comune.greccio.ri.it/pianificazione-e-governo-del-territorio.html>;

**VISTO** il parere favorevole del responsabile dell'Area Vigilanza in ordine alla regolarità tecnica;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non richiede il parere in ordine alla regolarità contabile del responsabile del Servizio finanziario;

**RITENUTO** di dover procedere alla sua approvazione;

*Con voti n. 7 Favorevoli, n. 4 Astenuti ( Ciferri, Rossi, Fazi, Roversi)*

## **DELIBERA**

- 1) Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE** il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile redatto dallo Studio Geologi Associati Dr. Federico Sabatini e Dr. Uffreduzzi Tonino rimesso in data 22/11/2016 prot. 11424, allegato in formato digitale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ed è pubblicato, nella sezione “Amministrazione Trasparente” del Comune di Greccio, sottosezione “Pianificazione e Governo del territorio” al link: <http://www.comune.greccio.ri.it/pianificazione-e-governo-del-territorio.html>;
- 3) **DI DISPORRE** la divulgazione del suddetto Piano di Protezione Civile Comunale alla cittadinanza attraverso specifiche azioni di informazione, nonché la pubblicazione sul sito internet dell'Ente;
- 4) **DI TRASMETTERE** copia elettronica del piano ai seguenti soggetti:
  - Regione Lazio;
  - Prefetto di Rieti;
  - Provincia di Rieti;

- Al Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco;
- Alla Stazione dei Carabinieri;
- Al Corpo forestale dello Stato di Contigliano;
- Al Comando di Polizia Municipale
- Alla Questura di Rieti
- Alla A.S.L. di Rieti
- Alle associazioni di volontariato e soccorso presenti sul territorio comunale;
- Ai Responsabili dei settori comunali

5) **DI DICHIARARE**, stante l'urgenza, con voti n. 7 Favorevoli, n. 4 Astenuti ( Ciferri, Rossi, Fazi, Roversi), l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del d.lgs. n. 267 del 2000;

ALLEGATO.

**Letto, approvato e sottoscritto:**  
**IL PRESIDENTE**  
**F.to ANTONIO ROSATI**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to DOTT.AVV.MARCO MATTEOCCI**

---

Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 03.12.2016  
Protocollo n.....

Addì, 03.12.2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to DOTT.AVV.MARCO MATTEOCCI**

---

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.  
Addì'